



IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA' INTERVISTA AL DOTT. LUIGI AULISIO

COSA E' IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA'?

L'ECM (Educazione Continua In Medicina) è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale. I professionisti sanitari hanno l'obbligo prendersi cura dei propri pazienti con competenze aggiornate, senza conflitti di interesse, in modo da poter essere un buon professionista della sanità.

CHI È L'ENTE CHE REGOLA LA FORMAZIONE?

Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari) è un ente pubblico non economico nazionale, che svolge una funzione di supporto tecnico al Ministero della Salute, attraverso attività di ricerca, monitoraggio, valutazione, formazione e innovazione. L'agenas ha individuato organizzatori di attività formative (sia pubblici che privati), attribuendole la qualifica di "provider", capaci di realizzare attività formative riconosciute idonee per l'ECM individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai partecipanti. Il riconoscimento si basa su un sistema di requisiti minimi considerati indispensabili per lo svolgimento di attività formative (ECM) e viene rilasciato dall'AGENAS ad ogni provider con un ID identificativo. Attualmente si contano poco meno di un migliaio di agenzie in tutta Italia, la nostra agenzia **DIAPO EVENTI & CONGRESSI** è una di queste. Agenas ha realizzato un accurato sito internet che permette sia al personale sanitario che agli organizzatori di acquisire tutte le informazioni ed i documenti necessari allo svolgimento/frequenza dei corsi.



Programma Nazionale per la Formazione Continua degli operatori della Sanità.

VI È OBBLIGATORietà DI AGGIORNAMENTO PER TUTTA LA CLASSE SANITARIA?

Sì, già a partire dal 2002, sono esonerati dall'obbligo dell'E.C.M.:

- il personale sanitario che frequenta, corsi di formazione post-base (corso di specializzazione, dottorato di ricerca, master, corso di perfezionamento scientifico e laurea specialistica, etc);
- i soggetti che usufruiscono delle disposizioni in materia di tutela della gravidanza;
- chi adempie al servizio militare.

L'obbligo formativo si conteggia per TRIENNI, attualmente siamo nel triennio 2014/2016 ed è pari a 150 crediti formativi. È prevista la possibilità per i professionisti sanitari per il triennio 2014-2016, in virtù della formazione effettuata nel triennio precedente (2011-2013), di avvalersi di una riduzione fino a 45 crediti.

Al termine del triennio 2014-2016, il professionista sanitario può richiedere i seguenti documenti:

a) **ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA ECM;**

b) **CERTIFICATO DI COMPLETO SODDISFACIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO.**

I documenti di cui sopra sono rilasciati da: **Ordini e Collegi professionali** per quanto riguarda gli esercenti professioni sanitarie regolamentate e ordinate; dalle **Associazioni maggiormente rappresentative** degli esercenti le professioni sanitarie regolamentate ma non ordinate, per quanto riguarda gli iscritti alle stesse; e dalla **Segreteria della Commissione nazionale** per i professionisti che svolgono professioni sanitarie regolamentate ma non ordinate e non sono iscritti alle Associazioni ora citate.

IN QUALI METODOLOGIE PUÒ SVOLGERSI L'AGGIORNAMENTO?

Il personale sanitario acquisisce i crediti formativi attraverso la partecipazioni a corsi di aggiornamento di tipo residenziali (eventi e congressi) ed a corsi di formazione a distanza (di tipo multimediale, webbased, cartaceo, etc). Ci sono poi altre forme di formazione/aggiornamento meno utilizzate di tipo misto, o di formazione sul campo.

IN CHE MODO IL PERSONALE SANITARIO PUO' ACCEDERE AI CORSI DI AGGIORNAMENTO?

Di solito gli enti pubblici, alla stessa maniera degli ordini professionali, come le ASL, pianificano una serie di corsi di aggiornamento per il proprio personale, ma la gran parte dell'offerta formativa perviene dagli organizzatori privati. Si può acquisire conoscenza dei corsi di aggiornamento a cui interessa partecipare attraverso il sito: ape.agenas.it



Ricerca degli eventi sul sito dell'Agenas.

COME PUO' IL PROFESSIONISTA SANITARIO CONOSCERE IL PROPRIO QUANTITATIVO DI CREDITO ECM FINORA ACQUISTO?

All'interno del sito ape.agenas.it, vi è un'apposita sessione denominata **MYECM**, che attraverso una registrazione gratuita, consente la visualizzazione di un estratto conto dei corsi ai quali si è finora partecipato. I provider consegnano a fine corso ad ogni discente, un'attestazione dei crediti ECM attribuiti grazie alla partecipazione al corso. Essi trasmettono i dati dei partecipanti ad un database generale tenuto dal COGEAPS (consorzio gestione anagrafica delle professioni sanitaria). È sempre buona norma richiedere l'attestato di partecipazione per poi confrontarlo con i crediti risultanti dal servizio MyEcm.

Eventuali difformità devono essere chiarite con il provider di riferimento che ha organizzato il corso/congresso/etc.

COSA AVVIENE IN CASO DI MANCATO SODDISFACIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO?

Fino alla fine dello scorso triennio, non vi erano norme punitive, bensì si confidava sul buon senso del partecipante, sulla convinzione che l'aggiornamento era un vantaggio per la propria professione e per il servizio reso alla collettività. Un bravo professionista per una propria deontologia, sa bene quanto sia importante l'aggiornamento nella propria attività.

Dall'inizio del nuovo triennio invece (2014/2016) sono scattate delle operazioni di controllo e verifica, che nei casi più gravi hanno portato alla cancellazione dagli elenchi dei professionisti. Vedesi il caso dei Medici Competenti, cancellati nel 2014 per direttiva del ministero dall'elenco dei professionisti abilitati a svolgere tale funzione, elenchi tenuti dagli ordini dei medici professionali.

Ad aggravare la situazione di mancato aggiornamento, sono poi le assicurazioni obbligatorie che per verificare le corrette procedure messe in atto nelle pratiche risarcitorie chiedono al sanitario non solo di aver agito secondo le linee guida internazionali, ma che il proprio percorso professionale sia correttamente aggiornato tramite riconoscimento ECM.



My ECM sul sito dell'Agenas.



Articolo sul sito del Ministero della Salute.